



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese artigiane lariane: aperture, cessazioni e addetti

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Settembre 2026

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.1	Le imprese artigiane e i loro addetti al 31/12/2025	2
1.2	Imprese e addetti per settore di attività	4
1.3	Imprese per forma giuridica	10
2.1	<i>Trend</i> delle imprese artigiane e dei loro addetti tra il 2016 e il 2025 111	
2.2	L'andamento delle imprese e degli addetti nel 2025	12
2.3	<i>Trend</i> delle imprese e degli addetti tra 2016 e il 2025 per settore di attività	13
2.4	L'andamento di imprese e addetti nel 2025 per settore di attività 166	
2.5	<i>Trend</i> delle imprese nel periodo 1/1/2016-31/12/2025 per natura giuridica	19
2.6	L'andamento delle imprese nel 2025 per natura giuridica	20

Demografia di impresa

1.1 Le imprese artigiane e i loro addetti al 31/12/2025

A fine 2025, in Italia, le imprese artigiane attive risultano oltre 1,2 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 24,3%. Alla medesima data le imprese attive in **Lombardia** sono quasi 230.000: il 28% del totale regionale¹.

Le imprese artigiane dell'**area lariana**, a fine 2025, sfiorano le 22.000 unità e rappresentano il 34,4% del totale. **Como** (con 14.060 realtà imprenditoriali: 33,8%) è in 4^a posizione nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende artigiane (dietro a Lecco, Lodi e Bergamo) e 7^a nella classifica nazionale; **Lecco** (con 7.825 unità: 35,5%) è al 1° posto regionale e 2° nazionale (dietro a Verbania e davanti a Reggio Emilia).

5 delle 12 province lombarde si collocano nei primi 10 posti della classifica nazionale: oltre a Lecco e Como, anche Lodi, Bergamo e Monza Brianza, tutte con quote superiori al 33%. Cremona, Sondrio, Mantova, Brescia e Milano sono oltre la 20^a piazza (rispettivamente 24^a, 27^a, 28^a, 35^a e 78^a, con quote che vanno dal 31,8% di Cremona al 20,9% di Milano, unico territorio della Lombardia con una percentuale inferiore al 25%).

La tabella di pagina 3 evidenzia la forte concentrazione del comparto nel centro-nord: la prima provincia del sud Italia nella graduatoria è Lecce, al 59° posto.

Alla fine del 2025, in Italia, gli **addetti² delle imprese artigiane** sono oltre 2,6 milioni, con un'incidenza sul numero complessivo dei lavoratori pari al 13,9%. In **Lombardia** superano le 490.000 unità: il 10,8% del numero complessivo regionale.

Per quanto riguarda l'**area lariana**, a fine 2025 gli addetti delle imprese artigiane superano quota 52.300 su un totale di quasi 260.400: il peso del settore risulta pertanto pari al 20,1%. A **Como** sono circa 33.200 (il 20,5% degli addetti complessivi); a **Lecco** sono quasi 19.200 (19,5%). Como è la 2^a provincia in Lombardia (dietro a Pavia) e la 21^a in Italia per peso percentuale degli addetti delle aziende artigiane; Lecco è 4^a a livello regionale e 33^a nella classifica nazionale.

La graduatoria nazionale è guidata dalle province di Prato e Fermo (dove il comparto impiega, rispettivamente, il 32,5% e il 29,9% di tutti gli addetti della rispettiva provincia), seguite da Macerata (26,6%). Nelle ultime 3 posizioni si piazzano Napoli, Roma e Milano, che, insieme a Caserta, sono le sole province in cui le aziende artigiane occupano meno del 10% della forza lavoro complessiva (rispettivamente, il 7,3%, il 5,6% e il 4,9% degli addetti totali).

¹ La fonte dei dati citati in questo *report* è Stockview di Infocamere. I dati si riferiscono alle sole sedi legali.

² Il dato si riferisce alle localizzazioni. Qualora un'unità locale si trovi in una provincia diversa dalla sede legale, gli addetti sono convenzionalmente attribuiti a quest'ultima. Ad esempio, se un'impresa artigiana ha la sede in provincia di Milano e l'unità locale in quella di Lecco, gli addetti di quell'impresa risulteranno tutti attribuiti al territorio di Milano.

Tav. 1 - Consistenza delle imprese e degli addetti artigiani nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia. Incidenza % sul totale delle imprese al 31/12/2025 e sul totale addetti al 31/12/2025.

Provincia	Imprese attive 31/12/2025	Imprese artigiane attive 31/12/2025	% imprese artigiane 31/12/2025	Totale addetti 31/12/2025	Totale addetti imprese artigiane 31/12/2025	% addetti imprese artigiane 31/12/2025
BERGAMO	82.803	28.375	34,3	394.694	67.259	17,0
BRESCIA	104.481	31.216	29,9	468.405	81.507	17,4
COMO	41.567	14.060	33,8	162.005	33.195	20,5
CREMONA	24.815	7.880	31,8	91.636	17.179	18,7
LECCO	22.044	7.825	35,5	98.375	19.151	19,5
LODI	13.483	4.673	34,7	48.173	9.507	19,7
MANTOVA	32.000	9.702	30,3	142.568	24.208	17,0
MILANO	314.726	65.673	20,9	2.543.551	125.207	4,9
MONZA B.ZA	63.168	20.887	33,1	267.187	43.126	16,1
PAVIA	39.826	13.076	32,8	106.463	22.107	20,8
SONDRIO	12.998	4.022	30,9	55.203	10.513	19,0
VARESE	56.588	18.692	33,0	213.155	40.946	19,2
COMO+LECCO	63.611	21.885	34,4	260.380	52.346	20,1
LOMBARDIA	808.499	226.081	28,0	4.591.415	493.905	10,8
ITALIA	5.034.652	1.225.817	24,3	19.108.971	2.648.792	13,9

Tav. 2 - Imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 31/12/2025.

Provincia	Imprese artigiane	Imprese attive	%
VERBANIA	3.881	10.917	35,6
LECCO	7.825	22.044	35,5
REGGIO EMILIA	16.594	46.826	35,4
LODI	4.673	13.483	34,7
BERGAMO	28.375	82.803	34,3
BELLUNO	4.358	12.845	33,9
COMO	14.060	41.567	33,8
IMPERIA	7.253	21.495	33,7
SAVONA	8.276	24.948	33,2
MONZA BRIANZA	20.887	63.168	33,1
MATERA	3.192	18.747	17,0
CROTONE	2.516	14.969	16,8
AVELLINO	6.126	36.546	16,8
AGRIGENTO	5.596	33.698	16,6
TRAPANI	6.493	39.568	16,4
CALTANISSETTA	3.183	20.466	15,6
BENEVENTO	4.200	29.082	14,4
FOGGIA	8.420	62.252	13,5
CASERTA	10.791	80.632	13,4
NAPOLI	30.255	259.047	11,7

Tav. 3 - Addetti delle imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale degli addetti al 31/12/2025.

Provincia	Addetti Imprese artigiane	Addetti imprese attive	%
PRATO	32.798	101.042	32,5
FERMO	14.383	48.151	29,9
MACERATA	24.658	92.757	26,6
RIETI	5.578	21.038	26,5
IMPERIA	12.990	49.161	26,4
AREZZO	25.208	98.413	25,6
NUORO	12.962	51.061	25,4
PISTOIA	18.469	73.456	25,1
VERBANIA	8.512	34.079	25,0
ASTI	12.561	50.404	24,9
BOLOGNA	53.502	419.712	12,7
TRIESTE	8.932	70.926	12,6
FOGGIA	16.359	137.754	11,9
SALERNO	31.756	269.176	11,8
LATINA	16.214	144.314	11,2
ALESSANDRIA	10.383	97.847	10,6
CASERTA	16.485	184.068	9,0
NAPOLI	50.148	691.112	7,3
ROMA	98.357	1.752.326	5,6
MILANO	125.207	2.543.551	4,9

1.2 Imprese e addetti per settore di attività

In questo *report* si è adottata la seguente classificazione delle imprese femminili per divisione di attività economica Ateco 2025³:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmecanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 46-47-95.31 e 95.32);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);

³ Al fine della comparazione dei dati degli anni precedenti (in cui vigeva la Ateco 2007), le nuove codifiche 95.31 e 95.32 (riferite alla “riparazione e manutenzione di autoveicoli” e alla “riparazione e manutenzione di motocicli”) sono state inserite all’interno del commercio (come era, appunto, nella precedente codifica). A questo link è disponibile la tavola di corrispondenza tra la nuova e la vecchia codifica: www.comolecco.camcom.it/pagina505_focus-settoriali.html.

- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-80-81-84, 94, 95.1, 95.2 e 95.4 e da 96 a 99).

A **fine 2025** il 38,5% delle imprese artigiane italiane opera nel comparto “costruzioni” (oltre 470.000 aziende); seguono “altri servizi” (14%: più di 170.000 unità) e “servizi alla persona” (13,1%: circa 160.000). In **Lombardia** la classifica dei settori più rilevanti è la medesima: al primo posto troviamo le “costruzioni” con oltre 90.000 imprese (39,9% del totale delle aziende artigiane), seguite da “altri servizi” con più di 37.000 unità (16,5%) e “servizi alla persona” (quasi 27.000 unità: 11,8%).

Per quanto riguarda l’**area lariana**, il 37,7% delle imprese artigiane opera nelle “costruzioni” (8.248 unità); il 16% negli “altri servizi” (3.494 aziende); il 10,8% nei “servizi alla persona” (2.360) e il 10% nel “metalmeccanico” (2.199). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (7,9% contro 13,8%); viceversa, le aziende artigiane comasche hanno una quota più elevata in particolare nelle “costruzioni” (37,9% contro 37,3%), nel “legno, arredo e carta” (5,4% contro 2,8%) e nel “tessile e abbigliamento” (2,8% e 1,8%).

Tav. 4 - Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2025, 31/12/2025.

Divisione Ateco 2025	31/12/2025				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	58	34	1.193	92	10.253
ALIMENTARI E BEVANDE	184	138	3.498	322	35.037
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	400	139	5.919	539	38.328
LEGNO-ARREDO E CARTA	755	221	5.837	976	32.903
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	62	51	1.326	113	4.741
METALMECCANICO	1.116	1.083	20.680	2.199	93.960
ALTRO MANIFATTURIERO	483	266	7.552	749	49.612
COSTRUZIONI	5.330	2.918	90.189	8.248	472.151
COMMERCIO	804	440	11.270	1.244	76.256
TURISMO E RISTORAZIONE	394	214	6.243	608	41.281
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	7	3	71	10	396
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	510	269	6.632	779	29.419
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	27	9	345	36	2.877
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	76	40	1.230	116	6.492
SERVIZI ALLA PERSONA	1.542	818	26.738	2.360	160.079
ALTRI SERVIZI	2.312	1.182	37.358	3.494	172.032
TOTALE	14.060	7.825	226.081	21.885	1.225.817

Grafico - Province di Como e Lecco imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2025.

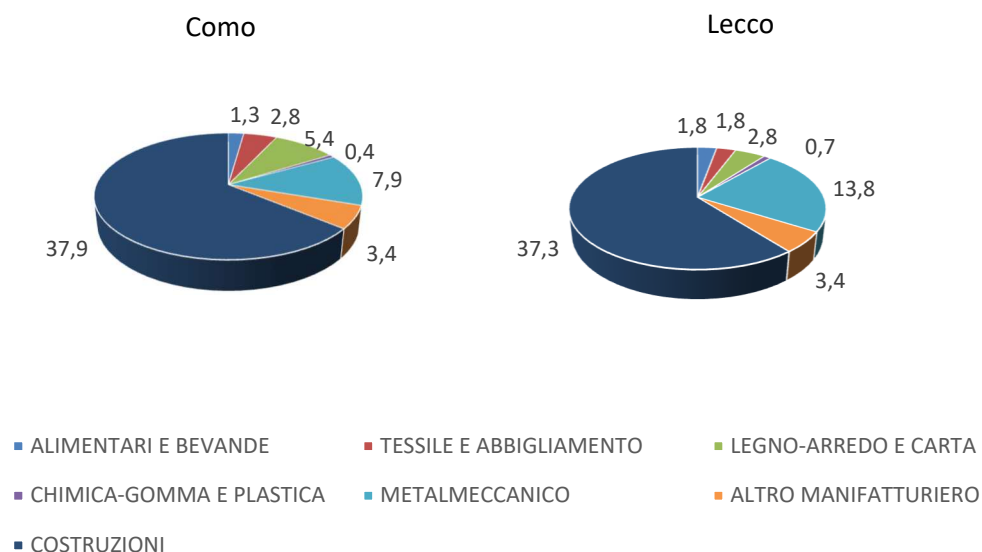


Grafico 2 - Lombardia e Italia imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori %). Anno 2025.

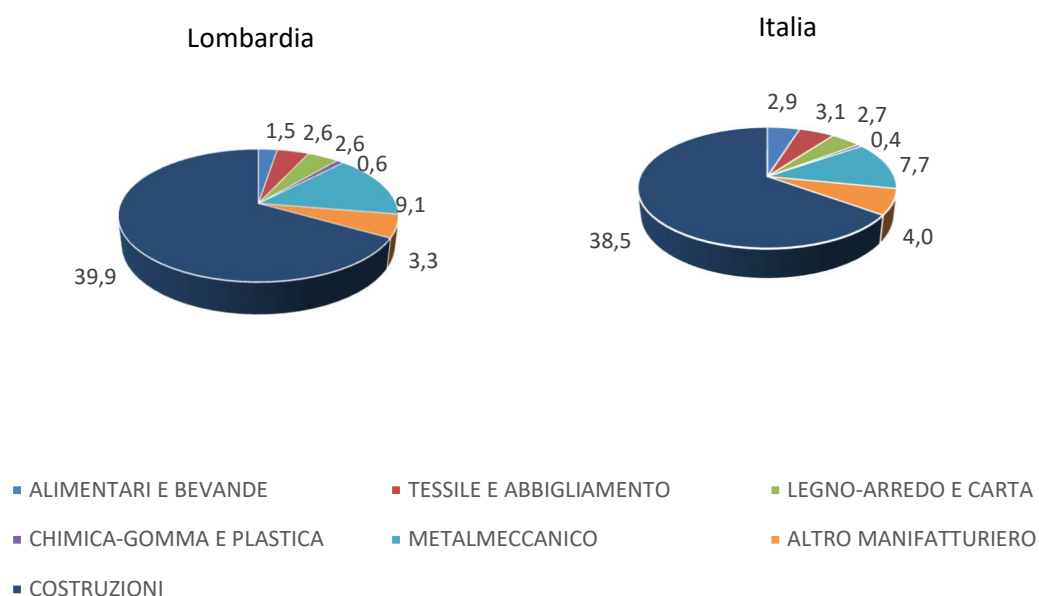


Grafico 3 - Province di Como e Lecco imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2025.

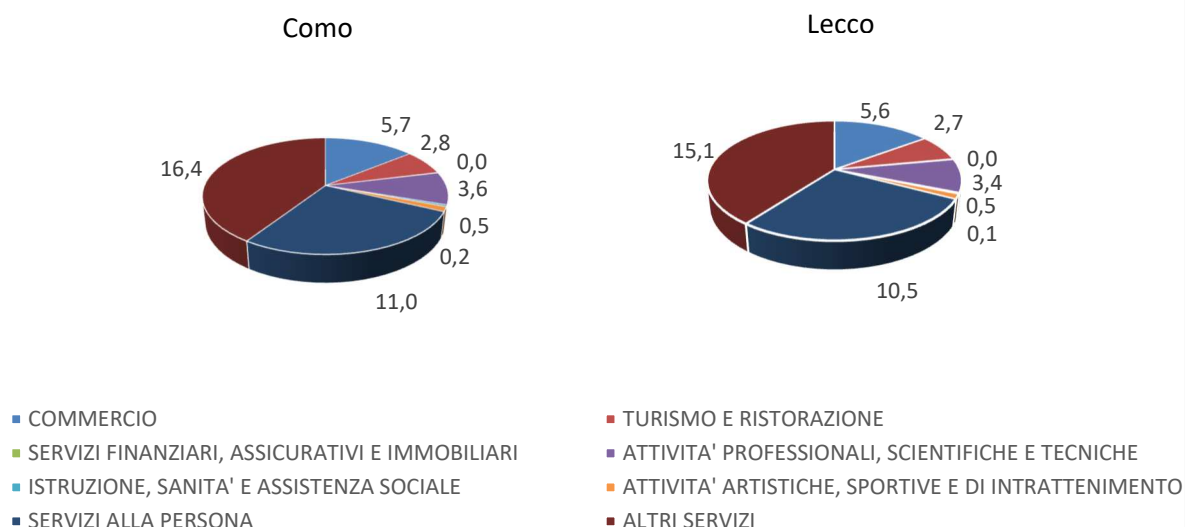
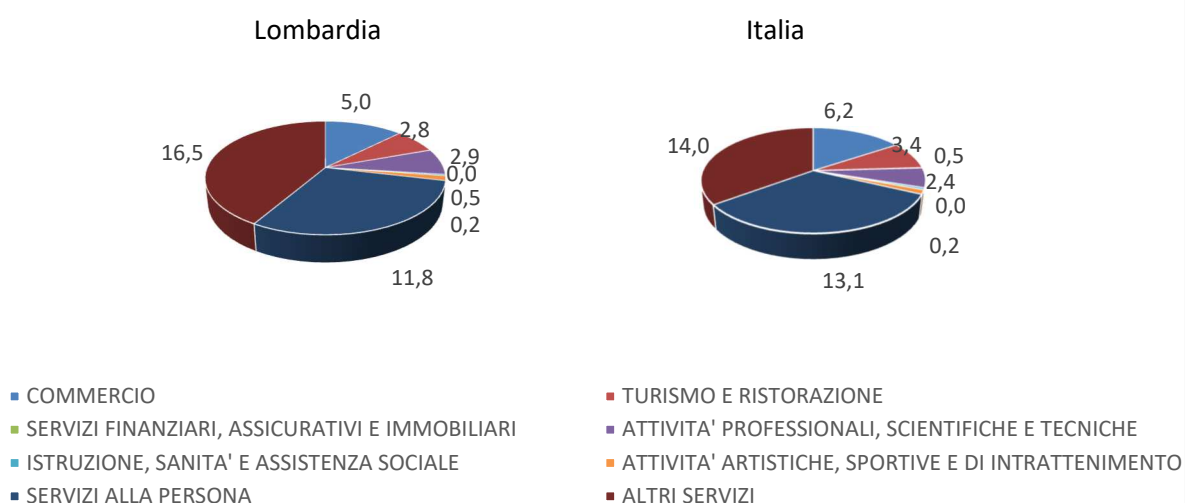


Grafico 4 - Lombardia e Italia imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori %). Anno 2025.



A fine 2025 il 31,2% degli **addetti delle imprese artigiane** italiane opera nel comparto “costruzioni” (più di 825.000 lavoratori), seguito da “altri servizi” (12,3%: oltre 325.000 addetti) e “metalmeccanico” (11,4%: più di 300.000 unità). In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre quello delle “costruzioni”, con oltre 150.000 addetti (31,1% del totale), seguito da “metalmeccanico” (quasi 73.000 unità: 14,8%) e “altri servizi” (quasi 71.000: 14,4%).

Nell'area **lariana**, il 29,5% degli addetti delle imprese artigiane lavora nelle "costruzioni" (15.428 lavoratori), il 15,3% nel "metalmeccanico" (8.004) e il 13,1% negli "altri servizi" (6.849). A **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di addetti delle imprese artigiane soprattutto nel "metalmeccanico" (11,7% contro 21,5%); Como ha al contrario una quota più elevata nel "legno, arredo e carta" (8,7% contro 3,6%), nel "tessile-abbigliamento" (4% contro 2,6%) e nelle "costruzioni" (30,1% contro 28,4%).

Tav. 5 - Addetti delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2025, 31/12/2025.

Divisione Ateco 2025	31/12/2025				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	81	51	2.784	132	23.924
ALIMENTARI E BEVANDE	904	730	16.217	1.634	143.351
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.322	495	18.763	1.817	126.129
LEGNO-ARREDO E CARTA	2.894	681	18.854	3.575	91.230
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	324	222	6.588	546	21.251
METALMECCANICO	3.895	4.109	72.939	8.004	302.131
ALTRO MANIFATTURIERO	1.222	783	18.462	2.005	117.142
COSTRUZIONI	9.987	5.441	153.364	15.428	825.818
COMMERCIO	2.398	1.358	32.330	3.756	192.191
TURISMO E RISTORAZIONE	1.674	723	20.584	2.397	132.678
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	15	7	133	22	1.060
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	759	352	9.924	1.111	43.609
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	86	21	1.065	107	7.664
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	93	43	1.530	136	10.333
SERVIZI ALLA PERSONA	3.111	1.716	49.430	4.827	285.098
ALTRI SERVIZI	4.430	2.419	70.938	6.849	325.183
TOTALE	33.195	19.151	493.905	52.346	2.648.792

Grafico 5 - Province di Como e Lecco addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori % anno 2025)

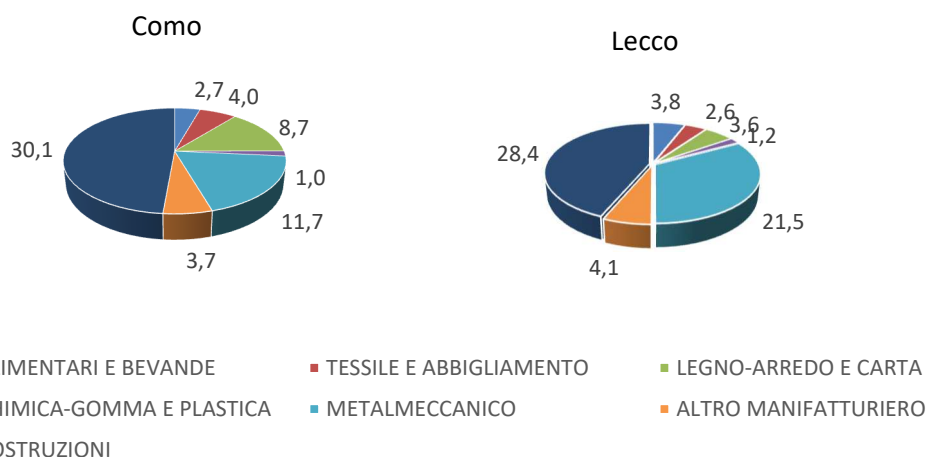


Grafico 6 - Lombardia e Italia addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (valori % anno 2025)

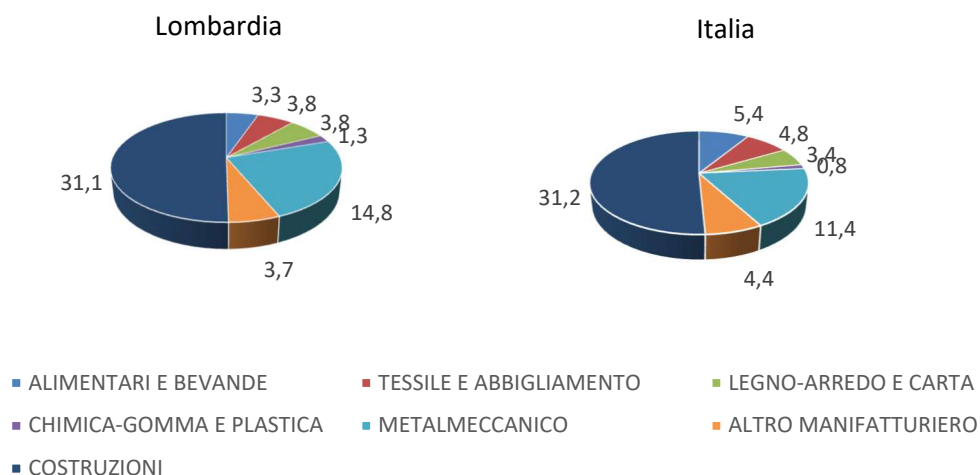


Grafico 7 - Province di Como e Lecco addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori % anno 2025)

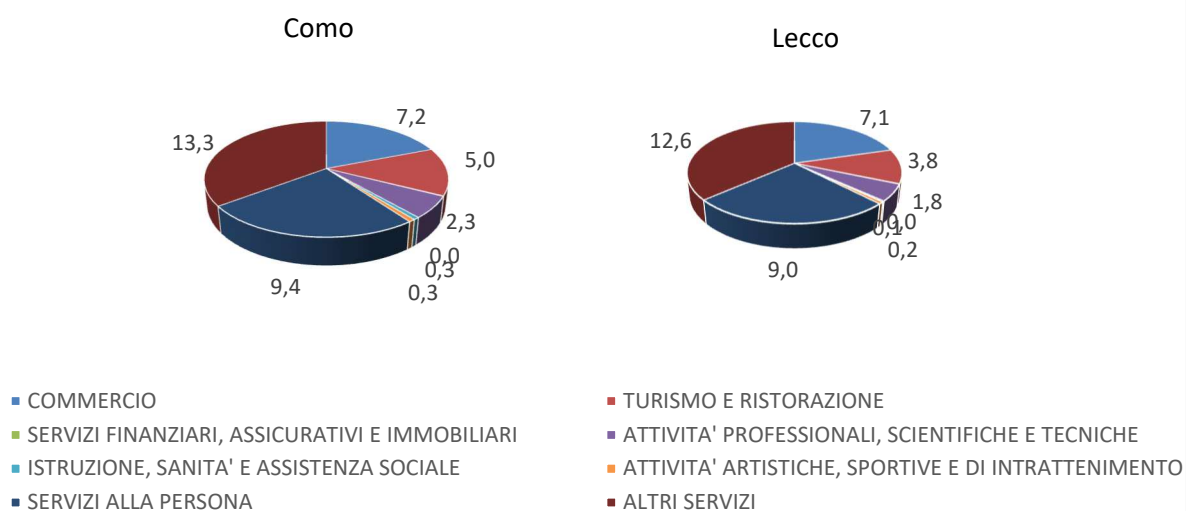
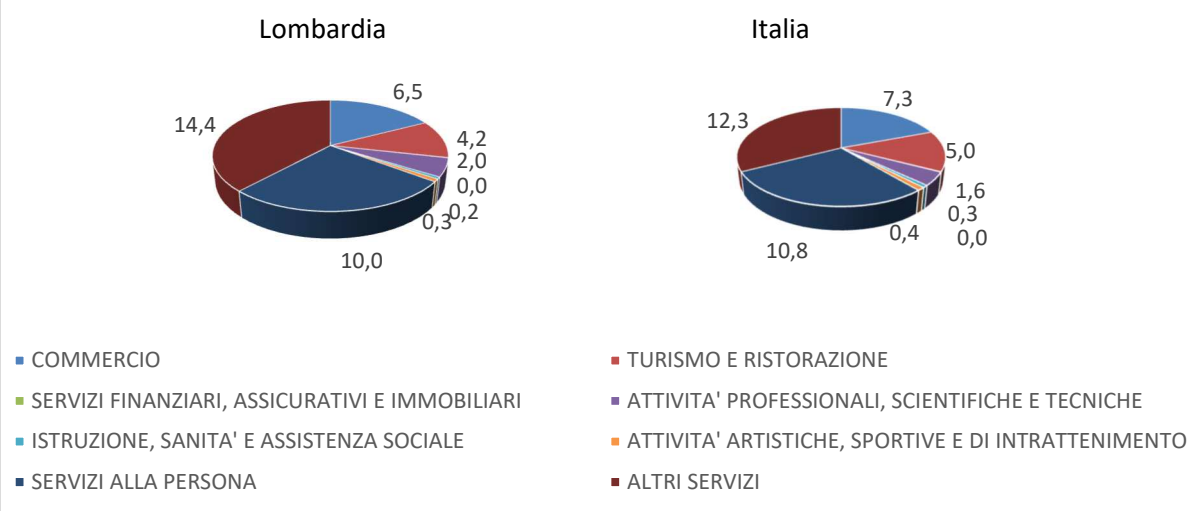


Grafico 8 - Lombardia e Italia addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto commercio e servizi (valori % anno 2025)



1.3 Imprese per forma giuridica

A **fine 2025** il 77,8% delle imprese artigiane italiane opera sotto forma di “impresa individuale” (oltre 950.000 aziende), il 12,8% come “società di persone” (quasi 160.000) e il 9,1% come “società di capitale” (più di 110.000). Il restante 0,3% è composto da “altre forme”⁴ (circa 2.500 unità). In **Lombardia** il 24,2% delle imprese artigiane è in forma di “società” (il 9,9% “di capitale”, oltre 22.000 unità; il 14,3% “di persone”, con più di 32.000) e la quota di “imprese individuali” si attesta al 75,7% (superando 170.000). Le “altre forme” sono pari allo 0,1% (poco più di 150 ditte).

La quota di aziende artigiane **lariane** in forma di “società” si attesta al 27,8% (2.235 “di capitale”, pari al 10,2%; 3.843 “di persone”: il 17,6%); il 72,2% opera come “impresa individuale” (15.798 unità), mentre 9 sono le “altre forme”. Le ditte artigiane **lecchesi** sono mediamente più strutturate rispetto a quelle **comasche**: infatti la quota di imprese individuali è più bassa (71,5% contro 72,6%).

Tav. 6 - Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, 31/12/2025.

Territorio	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	1.398	2.451	10.206	5
LECCO	837	1.392	5.592	4
COMO+LECCO	2.235	3.843	15.798	9
LOMBARDIA	22.367	32.326	171.236	152
ITALIA	111.673	157.489	954.130	2.525

⁴ Principalmente società cooperative e consorzi

Grafico 9 - Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). Anno 2025.

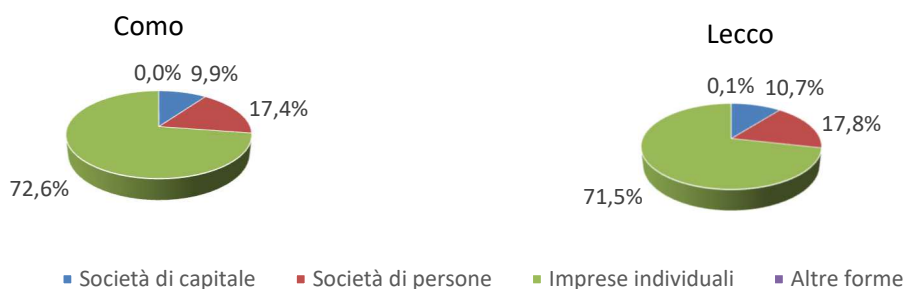


Grafico 10 - Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). Anno 2025.



2.1 *Trend delle imprese artigiane e dei loro addetti tra il 2016 e il 2025*

Rispetto a inizio 2016, a fine 2025 il peso delle imprese artigiane sul totale, a livello **italiano**, è sceso dal 26,2% al 24,3%, con un calo di quasi 124.000 unità (-9,2%). Anche in **Lombardia** la quota delle ditte del comparto è in diminuzione, dal 30,8% al 28% (circa 24.200 imprese in meno: -9,7%).

Negli ultimi 10 anni l'area lariana ha visto diminuire di circa 3.000 unità il numero delle proprie aziende artigiane (-12,2%), e il peso rispetto al totale è sceso dal 37,4% al 34,4%. **Como** ha registrato un calo di 1.869 unità attive (-11,7%) e la quota è passata dal 37,3% al 33,8%. Per **Lecco** la diminuzione è stata di 1.158 imprese attive (-12,9%); l'incidenza è calata dal 37,8% al 35,5%.

Tutte le province lombarde registrano cali del numero di aziende artigiane; in valori assoluti le diminuzioni più significative sono quelle di Brescia, Varese e Bergamo (rispettivamente -4.077, -3.217 e -3.087 unità; in valori percentuali, -11,6%, -14,7% e -9,8%).

Confrontando i dati di fine 2025 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** delle aziende artigiane a livello **nazionale** è diminuito di quasi 190.000 unità (-6,6%), e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 17,6% al 13,9%. In Lombardia il calo è stato di 43.300 unità (-8,1%); la percentuale è diminuita dal 14,6% al 10,8%.

Tra inizio 2016 e fine 2025 l'area lariana ha visto calare gli addetti delle imprese artigiane di quasi 7.000 unità (-11,7%); la quota è scesa dal 25,4% al 20,1%. Per **Como** i lavoratori sono diminuiti di quasi 4.200 unità (-11,2%) e la percentuale è passata dal 25,3% al 20,5%; a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di quasi 2.800 unità (-12,7%) e il peso del comparto è passato dal 25,5% al 19,5%.

Per tutte le province lombarde ci sono cali del numero di addetti; in particolare Bergamo, Brescia e Varese (rispettivamente -7.373, -6.190 e -5.010 unità: -9,9%, -7,1% e -10,9%).

2.2 L'andamento delle imprese e degli addetti nel 2025

Nel 2025 in Italia si è registrato un calo delle aziende artigiane di oltre 17.000 unità (-1,4%), mentre in **Lombardia** la diminuzione è stata di circa 5.000 unità (-2,2%). La quota sul totale delle aziende cala leggermente per entrambe le circoscrizioni (dal 24,6% al 24,3%, e dal 28,5% al 28%).

Rispetto a fine 2024 il numero delle aziende artigiane **lariane** è diminuito di 1.114 unità (-4,8%; la quota si riduce dal 35,3% al 34,4%). Il calo ha riguardato entrambe le province: a **Como** c'è stato un calo di 762 unità (-5,1%), mentre a **Lecco** la diminuzione è stata di 352 unità attive: -4,3%; in quest'ultimo territorio, la percentuale sul totale delle imprese è scesa dal 36,2% al 35,5% (a Como l'incidenza è passata dal 34,9% al 33,8%).

Milano, Como e Monza Brianza sono i territori lombardi con i cali più significativi in valori assoluti (rispettivamente -1.857, -762 e -677 unità: -2,7%, -5,1% e -3,1%); unico territorio a mostrare una crescita è Pavia (+20 aziende: +0,2%).

Nel 2025 (rispetto a fine 2024) il numero degli addetti delle imprese artigiane a livello nazionale è diminuito di oltre 38.000 unità (-1,4%), mentre in Lombardia c'è stato un calo di quasi 6.700 unità (-1,3%); il peso sul totale degli addetti lombardi scende di due decimi di punto (attestandosi al 10,8%) e di tre per quelli italiani (attestandosi al 13,9%).

Rispetto a fine 2024, l'area lariana ha visto diminuire gli addetti delle aziende artigiane di 1.248 unità (-2,3%; la quota passa dal 20,3% al 20,1%). A **Como** i lavoratori sono calati di 821 unità (-2,4%; tuttavia la percentuale passa dal 20,2% al 20,5%); a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di 427 unità (-2,2%; il peso del comparto è sceso dal 20,5% al 19,5%).

Tutti i territori lombardi hanno registrato cali di addetti delle imprese artigiane; le *performance* peggiori si registrano a Brescia, Milano e Bergamo (rispettivamente -1.280, -991 e -829 unità, pari rispettivamente a -1,5%, -0,8% e -1,2%).

Tav. 7 - Imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/12/2025 e incidenza % 31/12/2025 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	31/12/2025	Variazione 1/1/2016- 31/12/2025	Variazione 1/1/2025- 31/12/2025	INCIDENZA 31/12/2025 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	31.462	28.375	-9,8	-0,9	12,6
BRESCIA	35.293	31.216	-11,6	-0,6	13,8
COMO	15.929	14.060	-11,7	-5,1	6,2
CREMONA	9.013	7.880	-12,6	-0,2	3,5
LECCO	8.983	7.825	-12,9	-4,3	3,5
LODI	5.496	4.673	-15,0	-4,4	2,1
MANTOVA	12.309	9.702	-21,2	-0,6	4,3
MILANO	68.238	65.673	-3,8	-2,7	29,0
MONZA B.ZA	22.525	20.887	-7,3	-3,1	9,2
PAVIA	14.611	13.076	-10,5	0,2	5,8
SONDRIO	4.554	4.022	-11,7	-0,1	1,8
VARESE	21.909	18.692	-14,7	-3,0	8,3
COMO+LECCO	24.912	21.885	-12,2	-4,8	9,7
LOMBARDIA	250.322	226.081	-9,7	-2,2	100,0
ITALIA	1.349.797	1.225.817	-9,2	-1,4	18,4(*)

(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

Tav. 8 - Addetti delle imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia. Variazione % 1/1/2016-31/12/2025 e incidenza % 31/12/2025 provincia sul totale Lombardia.

Provincia	1/1/2016	31/12/2025	Variazione 1/1/2016- 31/12/2025	Variazione 1/1/2025- 31/12/2025	INCIDENZA 31/12/2025 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	74.632	67.259	-9,9	-1,2	13,6
BRESCIA	87.697	81.507	-7,1	-1,5	16,5
COMO	37.384	33.195	-11,2	-2,4	6,7
CREMONA	19.732	17.179	-12,9	-2,6	3,5
LECCO	21.931	19.151	-12,7	-2,2	3,9
LODI	10.925	9.507	-13,0	-1,6	1,9
MANTOVA	28.598	24.208	-15,4	-1,5	4,9
MILANO	126.953	125.207	-1,4	-0,8	25,4
MONZA B.ZA	46.058	43.126	-6,4	-0,8	8,7
PAVIA	25.429	22.107	-13,1	-0,9	4,5
SONDRIO	11.900	10.513	-11,7	-0,7	2,1
VARESE	45.956	40.946	-10,9	-1,7	8,3
COMO+LECCO	59.315	52.346	-11,7	-2,3	10,6
LOMBARDIA	537.195	493.905	-8,1	-1,3	100,0
ITALIA	2.835.630	2.648.792	-6,6	-1,4	18,6(*)

(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

2.3 Trend delle imprese e degli addetti tra 2016 e il 2025 per settore di attività

Rispetto a inizio 2016, a fine 2025, in **Italia**, nessuna divisione Ateco del comparto manifatturiero fa registrare aumenti delle **imprese artigiane** attive. Analizzando i valori assoluti, “costruzioni”, “metalmeccanico”, “tessile e abbigliamento” sono quelle con le *performance* peggiori (rispettivamente -46.300, -18.200 e -13.300 unità: -8,9%, -16,2% e -25,7%). Nel terziario aumentano soprattutto “servizi alla persona” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+10.300 e +640 unità in più: +6,9% e +11%); calano in particolare, “commercio”⁵, “turismo e ristorazione” e “altri servizi” (9.500, 7.800 e 6.800 aziende in meno: -11,1%; -15,9%; -3,8%). Anche in **Lombardia** nessun settore del manifatturiero è in crescita; i tre comparti con i cali di imprese più consistenti (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmeccanico”, “tessile e abbigliamento” (rispettivamente -12.300, -5.100 e -2.400: -12%, -19,8% e -29%). Nel terziario diminuiscono “commercio” (-1.200 unità: -9,8%), “turismo e ristorazione” (-900: -12,4%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-40; -35,5%). Viceversa, le crescite più significative in valori assoluti si registrano nei comparti “servizi alla persona”, “altri servizi” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (il primo +1.800 unità e +7,4%; il secondo +1.100 e +3%; il terzo +300 e +28,3%).

Anche **nell’area lariana, negli ultimi 10 anni**, nessuna divisione del manifatturiero vede crescite di aziende artigiane; i settori con i cali più significativi (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmeccanico” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -1.632, -571 e -449 unità, pari a -16,5%, -20,6% e -31,5%). Nel terziario aumentano soprattutto “altri servizi”, “servizi alla persona” (rispettivamente 289 e 146 aziende in più: +9% e +6,6%) e le “attività artistiche, sportive e di

⁵ Come già anticipato (cfr. nota 3), per poter paragonare la nuova codifica relativa al “commercio” (divisioni 46 e 47), le nuove codifiche 95.31 e 95.32 (riferite alla “riparazione e manutenzione di autoveicoli” e alla “riparazione e manutenzione di motocicli”) sono state inserite all’interno del commercio (come era, appunto, nella precedente codifica). A questo link è disponibile la tavola di corrispondenza tra la nuova e la vecchia codifica: www.comolecco.camcom.it/pagina505_focus-settoriali.html.

intrattenimento” (+13 e +12,6%, crescita concentrata a Lecco: +15 e +60%, contro le -2 unità e -2,6% di Como). In calo, in particolare, “commercio” (-91: -6,8%), “turismo e ristorazione” (-72: -10,6%), “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-38 aziende: -4,7%).

Grafico 11 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto manifatturiero (periodo 1/1/2016-31/12/2025)

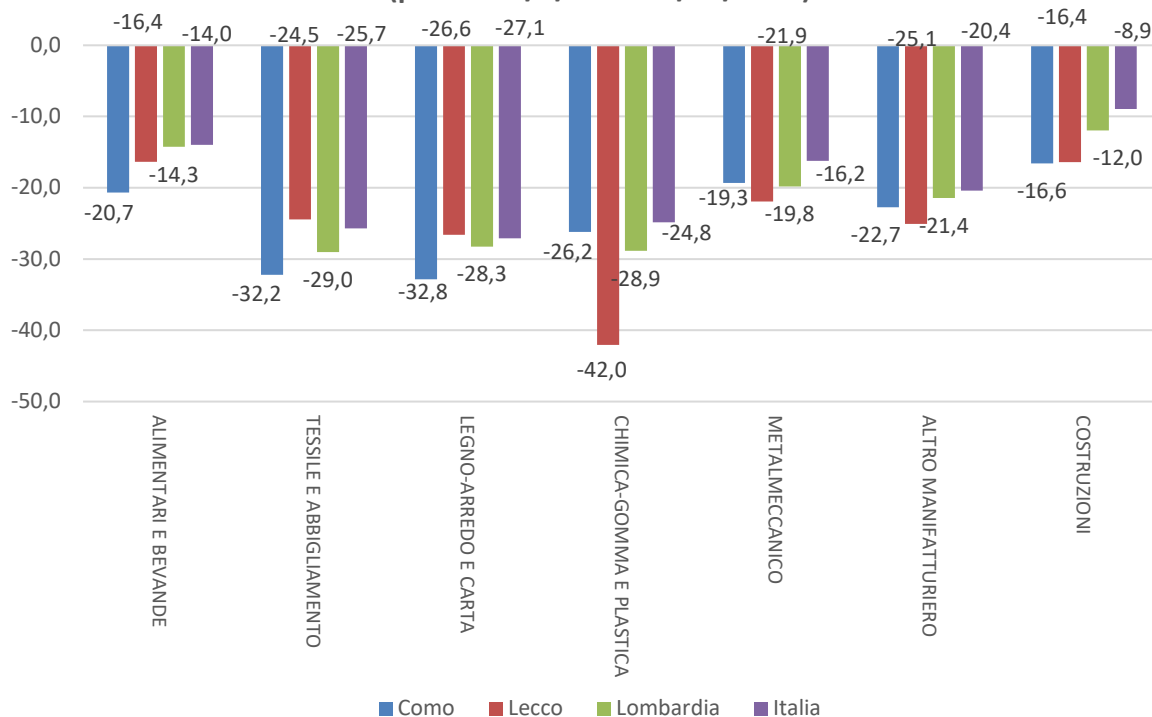


Grafico 12 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese artigiane attive per divisione Ateco 2025 del comparto servizi (periodo 1/1/2016-31/12/2025)

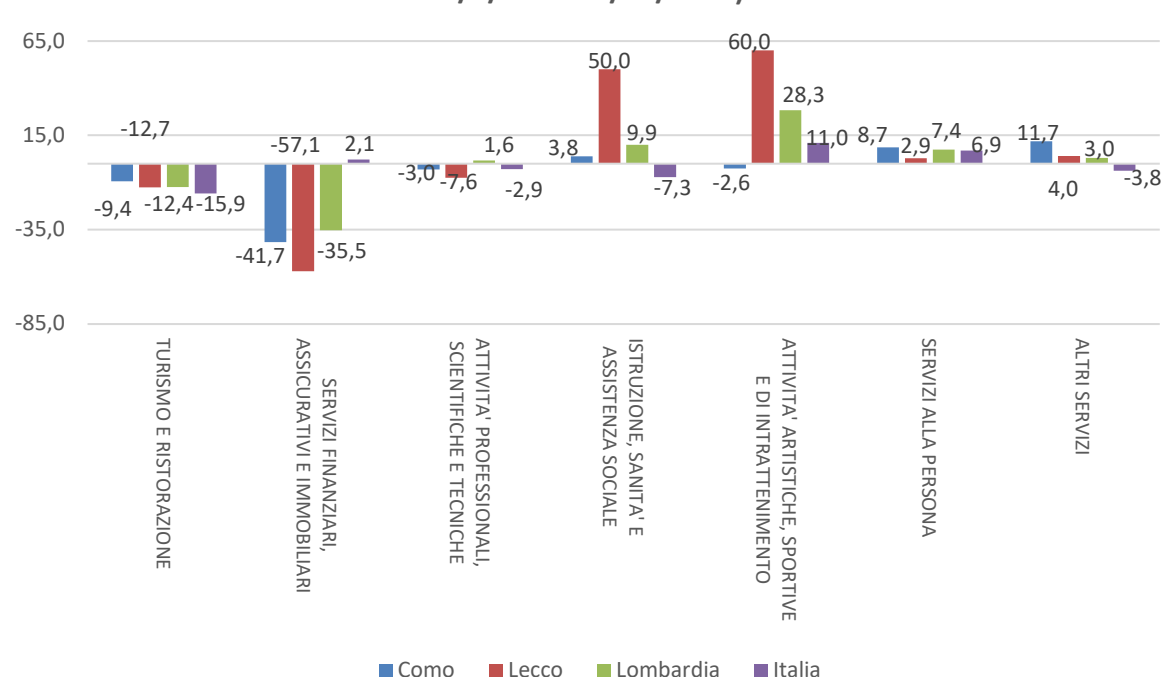
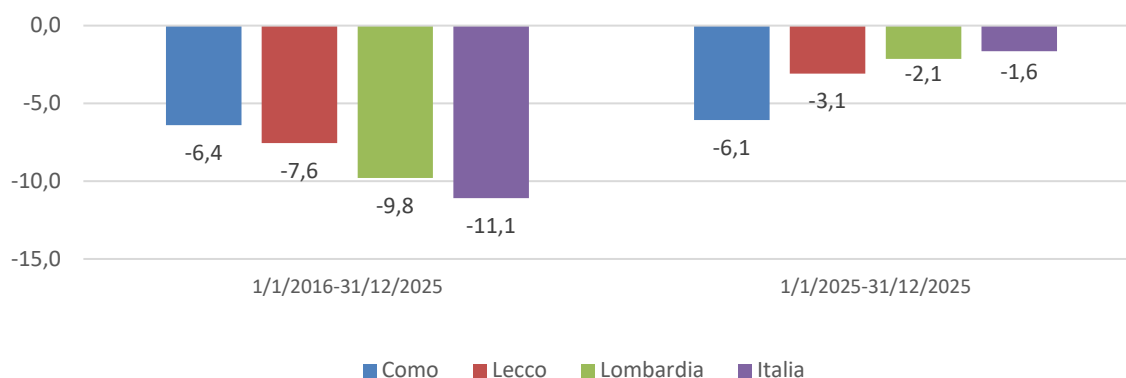
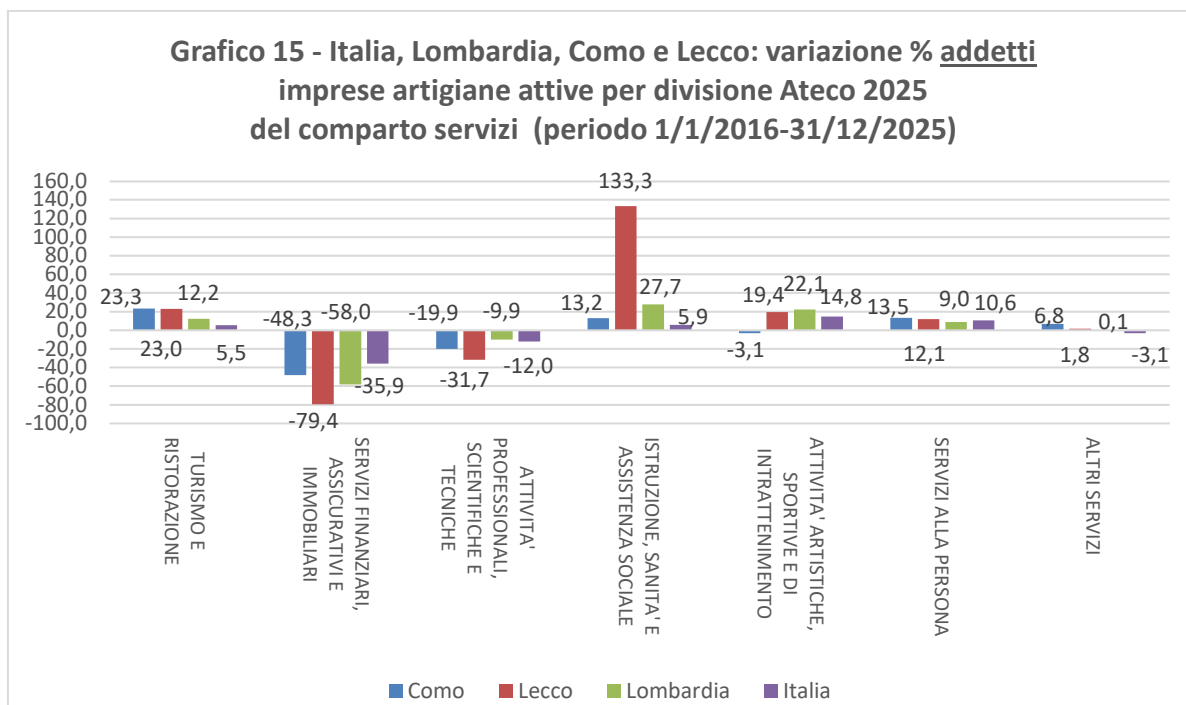
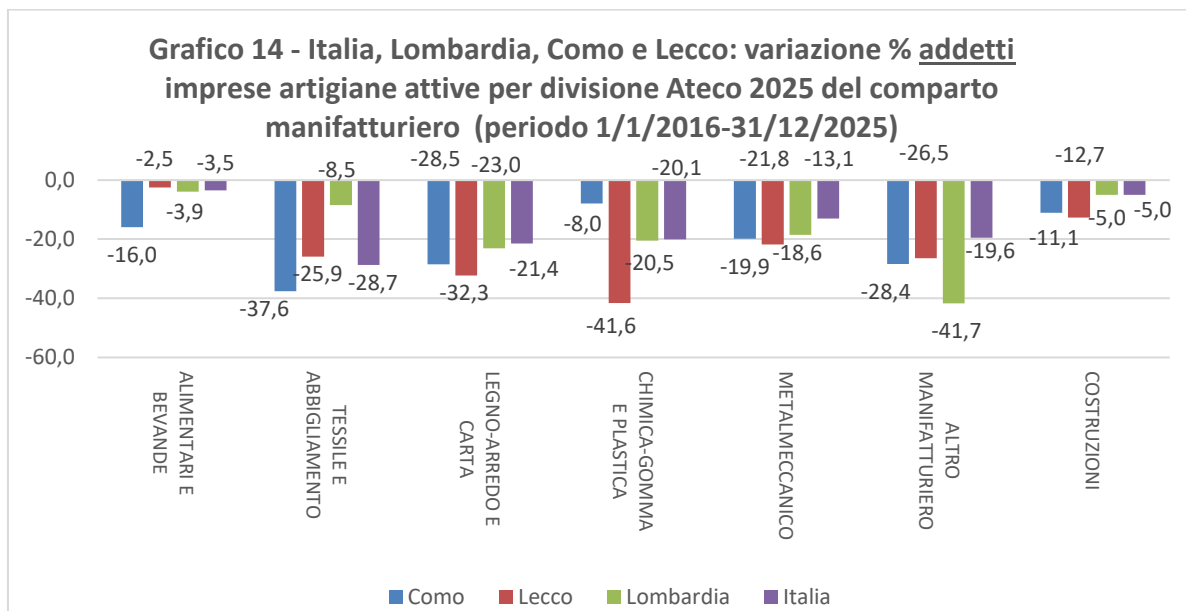


**Grafico 13 - Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese artigiane attive nel comparto commercio (Ateco 2025)
(periodo 1/1/2016-31/12/2025 e 1/1/2025-31/12/2025)**



Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive nelle divisioni Ateco del comparto manifatturiero, tra gennaio 2016 e dicembre 2025 in **Italia** tutti i settori sono in calo; in particolare, “tessile e abbigliamento” (-51.000: -28,7%), “metalmeccanico” (-45.000: -13,1%) e “costruzioni” (-43.000: -5%). Nel terziario, da segnalare l’incremento dei lavoratori soprattutto dei settori “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (rispettivamente +27.000, +7.000 e +1.300 persone, pari a +10,6%, +5,5% e +14,8%); in calo soprattutto “altri servizi”, “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “commercio” (rispettivamente -10.000, -6.000 e -5.000 unità: -3,1%, -12% e -2,7%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, si riducono in particolare “metalmeccanico”, “altro manifatturiero” e “costruzioni” (rispettivamente -16.700, -13.200 e -8.100: -18,6%, -41,7% e -5%). Nel terziario, i tre settori in calo sono “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-1.100: -9,9%), “commercio” (-1.000: -3,1%) e “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-200: -58%). Aumentano gli addetti soprattutto nei settori “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione”, “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+4.100, +2.200 e +300 unità: +9%, +12,2% e +22,1%).

Nell’area lariana, tra inizio 2016 e fine 2025, tutte le divisioni del manifatturiero vedono cali degli addetti; da segnalare quelli di “metalmeccanico”, “costruzioni” e “legno-arredo” (rispettivamente -2.112, -2.039 e -1.479 persone: -20,9%, -11,7% e -29,3%). Nel terziario diminuiscono “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “commercio”, “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (rispettivamente -352, -159 e -41 unità: -24,1%, -4,1% e -65,1%), mentre aumentano in particolare “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione” e “altri servizi” (rispettivamente +554, +451 e +323 unità: +13%, +23,2% e +4,9%). Le “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” registrano un incremento di addetti a Lecco (+7: +19,4%) e un calo a Como (-3: -3,1%).

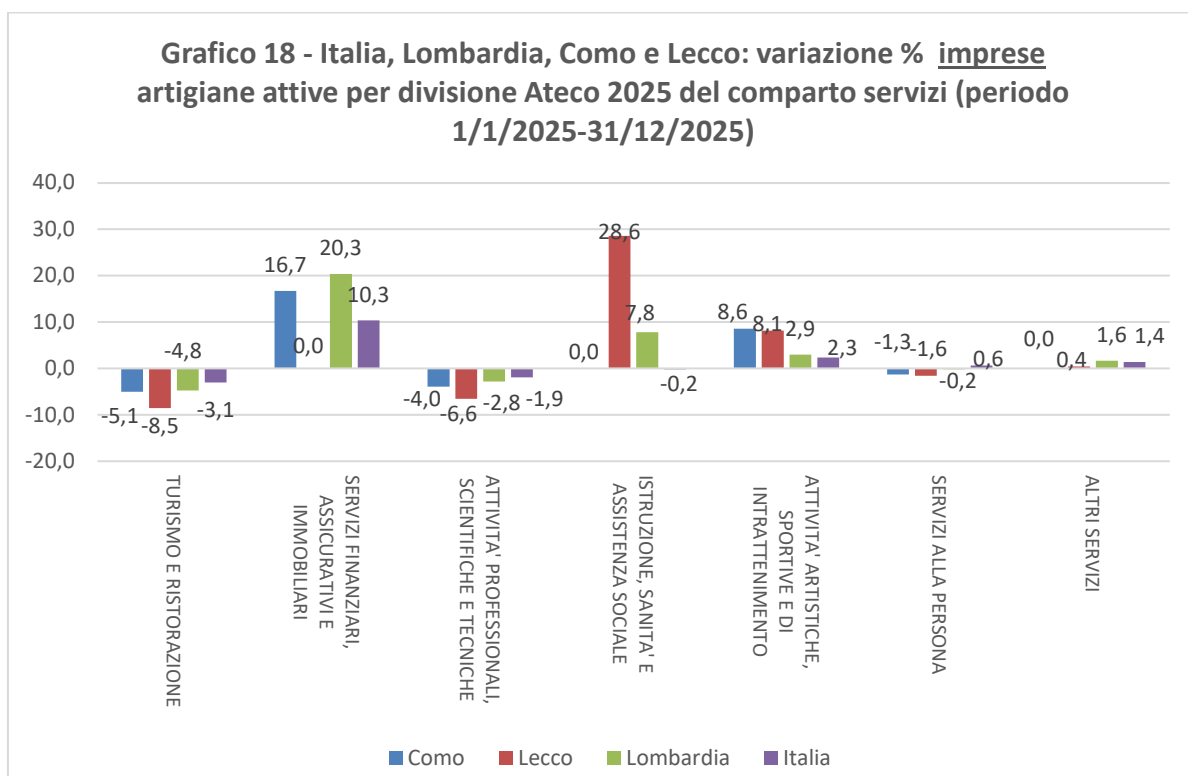
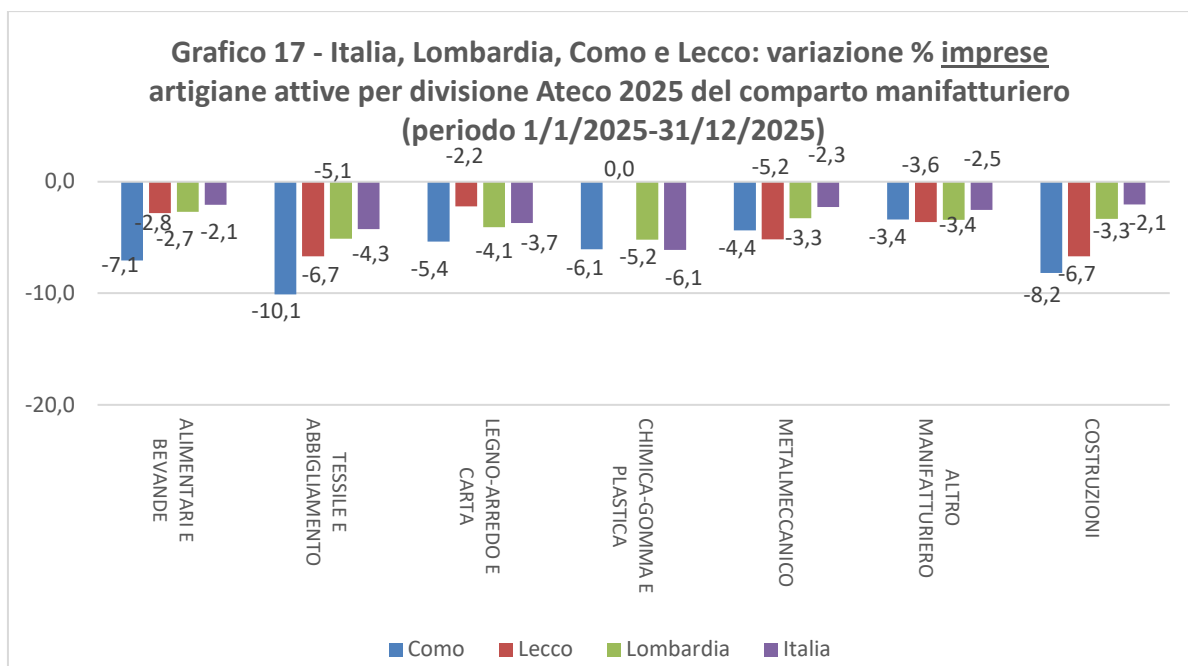


2.4 L'andamento di imprese e addetti nel 2025 per settore di attività

Nel 2025 (rispetto a fine 2024), in **Italia**, tra le divisioni Ateco del comparto manifatturiero, i sotto-settori con le *performance* peggiori sono: “costruzioni” (-9.960 unità: -2,1%), “metalmeccanico” (-2.200 unità: -2,3%) e “tessile e abbigliamento” (-1.700: -4,3%). Nel terziario risultano in aumento solo “altri servizi” (+2.350 imprese: +1,4%), “servizi alla persona” (+1.000: +0,6%) e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+140: +2,3%). A registrare diminuzioni delle imprese artigiane attive sono soprattutto “turismo e ristorazione”, “commercio” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente -1.300, -1.270 e -580 unità: -3,1%, -1,6% e -1,9%). Nel manifatturiero artigiano **lombardo** i sotto-settori con i cali maggiori sono: “costruzioni” (-3.100 ditte: -3,3%), “metalmeccanico” (-700: -3,3%) e “tessile e abbigliamento” (-300: -5,1%). Nel terziario, in crescita soprattutto “altri servizi” (+600 unità: +1,6%) e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+30: +2,9%), “istruzione, sanità e assistenza sociale” (+20: +7,8%); viceversa,

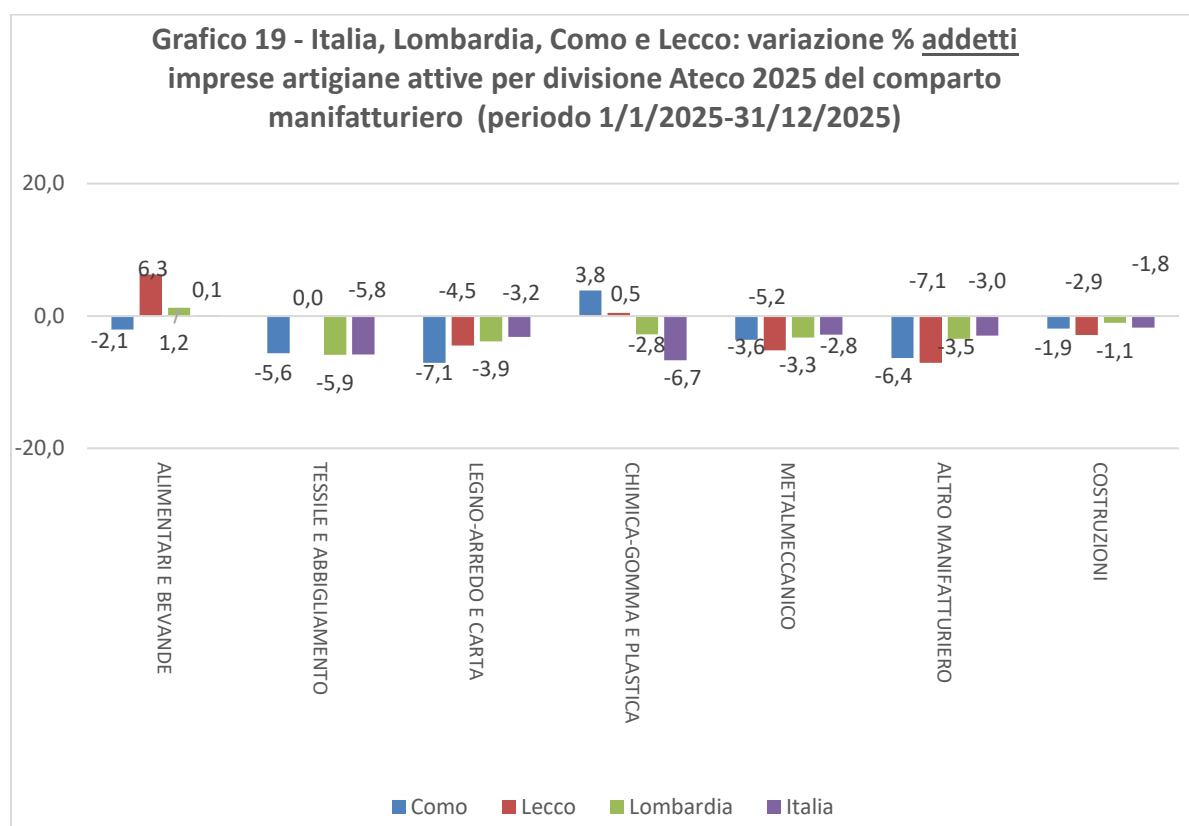
calano in particolare “turismo e ristorazione” (-310: -4,8%), “commercio” (-250: -2,1%) e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-190: -2,8%).

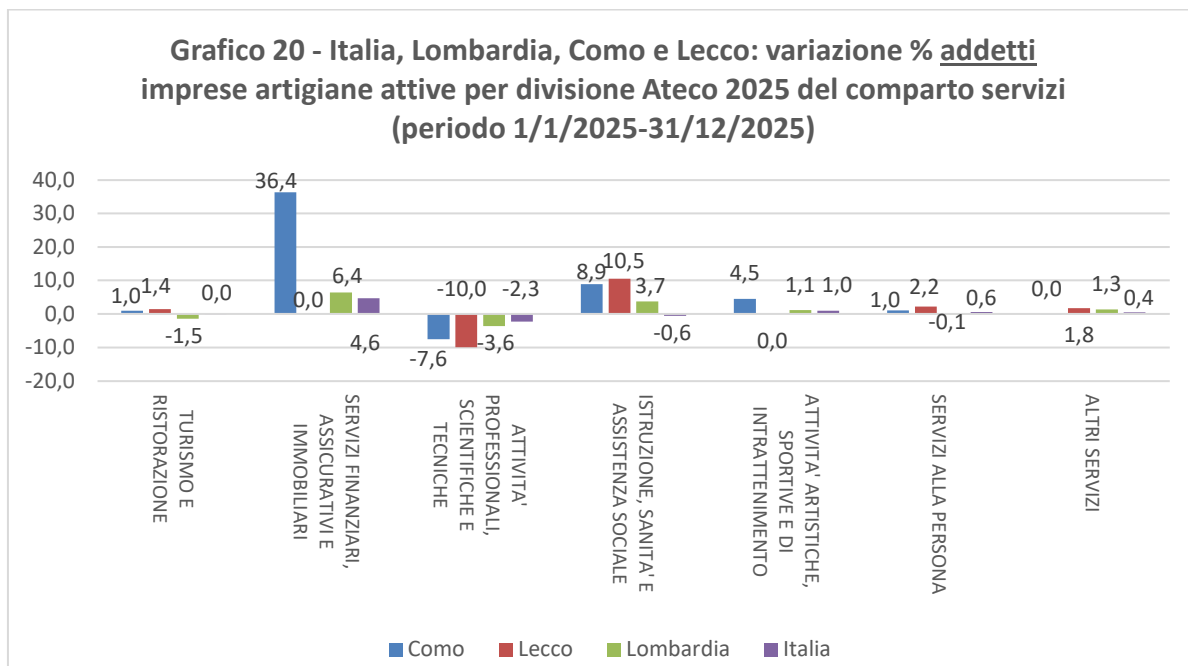
Nel 2025, nel manifatturiero **lariano**, tutti i sotto-settori registrano diminuzioni del numero di aziende artigiane; da sottolineare le riduzioni di “costruzioni” (-684 unità: -7,7%), “metalmeccanico” (-110 aziende: -4,8%) e “tessile e abbigliamento” (-55 unità: -9,3%). Nel terziario lariano diminuiscono soprattutto “commercio”, “turismo e ristorazione” e “attività professionali scientifiche e tecniche” (rispettivamente -66, -41 e -40 aziende: -5%, -6,3% e -4,9%); al contrario, “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+9: +8,4%) e “altri servizi” (+4: +0,1%) sono quelli con gli incrementi più elevati in valori assoluti. Unico caso di andamento divergente tra i due territori lariani è quello della “chimica, gomma e plastica” (in calo a **Como**, -4 aziende e -6,1%; invariato a **Lecco**).



Per quanto riguarda gli **addetti delle imprese artigiane** attive nel comparto manifatturiero, nel 2025 in **Italia** i cali più significativi hanno interessato “costruzioni” (-15.000 unità: -1,8%), “metalmeccanico” (-9.000: -2,8%), “tessile e abbigliamento” (-8.000: -5,8%). Nel terziario i comparti con le *performance* peggiori sono “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-1.000 persone: -2,3%), “commercio” (-700, -0,4%), mentre “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “turismo e ristorazione” scendono di 40 persone ciascuno (rispettivamente -0,6% e -0,03%). In **Lombardia** nei sotto-settori del manifatturiero, solo gli “alimentari e bevande” mostrano incrementi di lavoratori (+200: +1,2%); i cali più significativi hanno riguardato “metalmeccanico” (-2.500: -3,3%), “costruzioni” (-1.650: -1,1%) e “tessile e abbigliamento” (-1.200: -5,9%). Nel terziario, “altri servizi”, “istruzione, sanità e assistenza sociale” e “attività artistiche, sportive e di divertimento” mettono a segno gli incrementi maggiori degli addetti (rispettivamente +900, +40 e +20: +1,3%, +3,7% e +1,1%); “attività professionali, scientifiche e tecniche”, “turismo e ristorazione” e “commercio” sono i sotto-comparti con le *performance* peggiori (rispettivamente -370, -300 e -190: -3,6%, -1,5% e -0,6%).

Nell'area lariana, nel 2025 (rispetto a fine 2024), nel manifatturiero aumenta il numero degli addetti dei sotto-settori “alimentari e bevande” (+24: +1,5%) e della “chimica-gomma” (+13: +2,4%); il primo comparto cresce solo nelle imprese artigiane lecchesi (+43 e +6,3%, contro il -19 e -2,1% registrato a Como). Viceversa, i sotto-settori con le performance peggiori sono “metalmeccanico” (-373 e -4,5%), “costruzioni” (-358 e -2,3%) e “legno-arredo” (-253 e -6,6%). Sempre nel manifatturiero, da segnalare l'andamento divergente del “tessile e abbigliamento”: in calo di 79 unità a Como (-5,6%) e invariato a Lecco (Lario -4,2%). Nel terziario i soli comparti che mostrano una discesa del numero degli addetti sono “commercio” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente -135 e -101 unità: -3,5% e -8,3%); al contrario, “servizi alla persona” (+68: +1,4%), “altri servizi” (+41: +0,6%) e “turismo e ristorazione” (+26: +1,1%) sono quelli che registrano l'aumento più elevate di addetti. L'incremento degli “altri servizi” ha interessato solo la provincia di **Lecco** (+42 e +1,8%, contro -1 e -0,02% di **Como**).

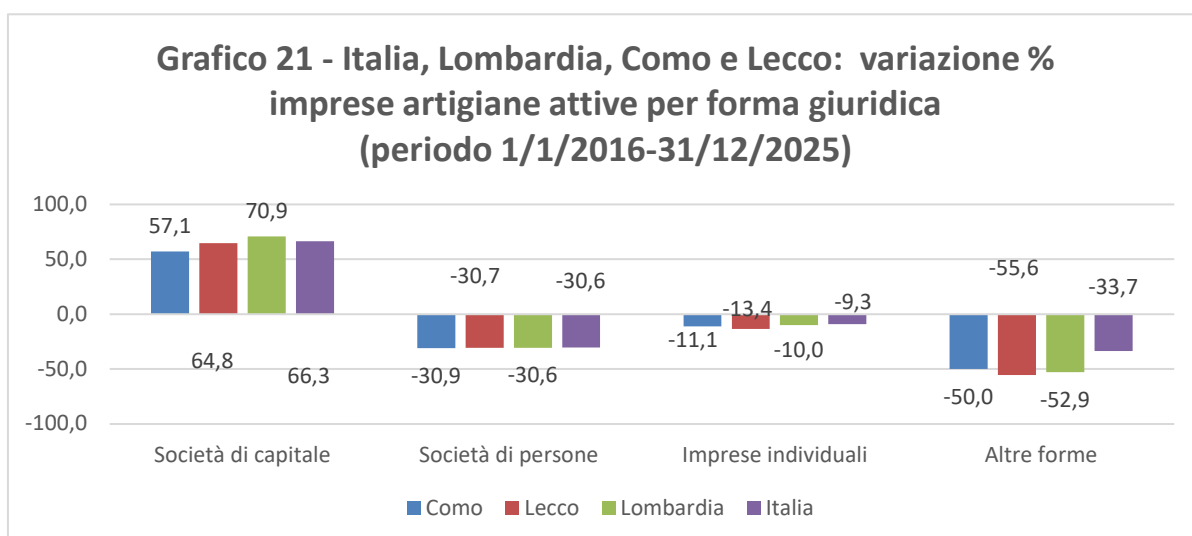




2.5 Trend delle imprese nel periodo 1/1/2016-31/12/2025 per natura giuridica

Rispetto a inizio 2016, in **Italia** diminuiscono “imprese individuali” artigiane (-9,3%: -98.000 aziende), “società di persone” (-30,6%: -69.000) e “altre forme” (-33,7%: -1.300), mentre aumentano le “società di capitale” (+66,3%: +44.000). Anche in **Lombardia** calano “imprese individuali”, “società di persone” e “altre forme” di imprese artigiane (rispettivamente -10%, -30,6% e -52,9%, pari a -19.100, -14.300 e -170 imprese), a fronte di una crescita del numero delle “società di capitale” (+70,9%: +9.300 unità).

Negli ultimi 10 anni l'area lariana ha visto crescere solo le “società di capitale” (+837 unità: +59,9%): le “imprese individuali” diminuiscono di 2.141 unità (-11,9%), le “società di persone” di 1.713 (-30,8%) e le “altre forme” di 10 (-52,6%). In valori assoluti, **Como** registra un aumento più significativo delle “società di capitale” rispetto a **Lecco** (+508 contro +329, pari a +57,1% e +64,8%), mentre le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 617 unità (-30,7%) e quelle comasche di 1.096 (-30,9%). Con riferimento alle “altre forme” c'è un calo di 5 imprese sia a Como che a Lecco (rispettivamente -50% e -55,6%); le “imprese individuali” diminuiscono di più a Como: -1.276 unità (-13,4%) contro -865 di Lecco (-11,1%).



2.6 L'andamento delle imprese nel 2025 per natura giuridica

Nel confronto con fine 2024, in **Italia** crescono le “società di capitale” artigiane (+3,3%: +3.570 unità), mentre calano tutte le restanti tipologie: “imprese individuali” (-1,4%: -13.970 aziende); “altre forme” (-8%: -220); “società di persone” (-3,9%: -6.400). Anche in **Lombardia** diminuiscono “società di persone”, “imprese individuali” e “altre forme” (rispettivamente -4,2%, -2,4% e -10,1%, pari a -1.430, -4.210 e -20 imprese), a fronte dell’aumento delle “società di capitale” (+3,2%: 690 unità in più).

Rispetto a fine 2024 l'area lariana vede calare “imprese individuali” e “società di persone” artigiane (rispettivamente -5,8% e -4%: -965 e -160 unità); restano invariate le “altre forme”, aumentano le “società di capitale” (+0,5%: +11 unità). In valori assoluti, **Lecco** registra una crescita più significativa rispetto a **Como** delle “società di capitale” (+9 contro +2: +1,1% e +0,1%); le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 57 unità e quelle comasche di 103 (rispettivamente -3,9% e -4%). Per le “imprese individuali” c'è un calo di 304 unità a Lecco e di 661 a Como (-5,2% e -6,1%). Le altre forme restano invariate in entrambi i territori.

